



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2019

204
FEBBRAIO
2019

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel periodo gennaio-febbraio 2018, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **66.963** milioni di euro, con un incremento di **224** milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+0,3%).

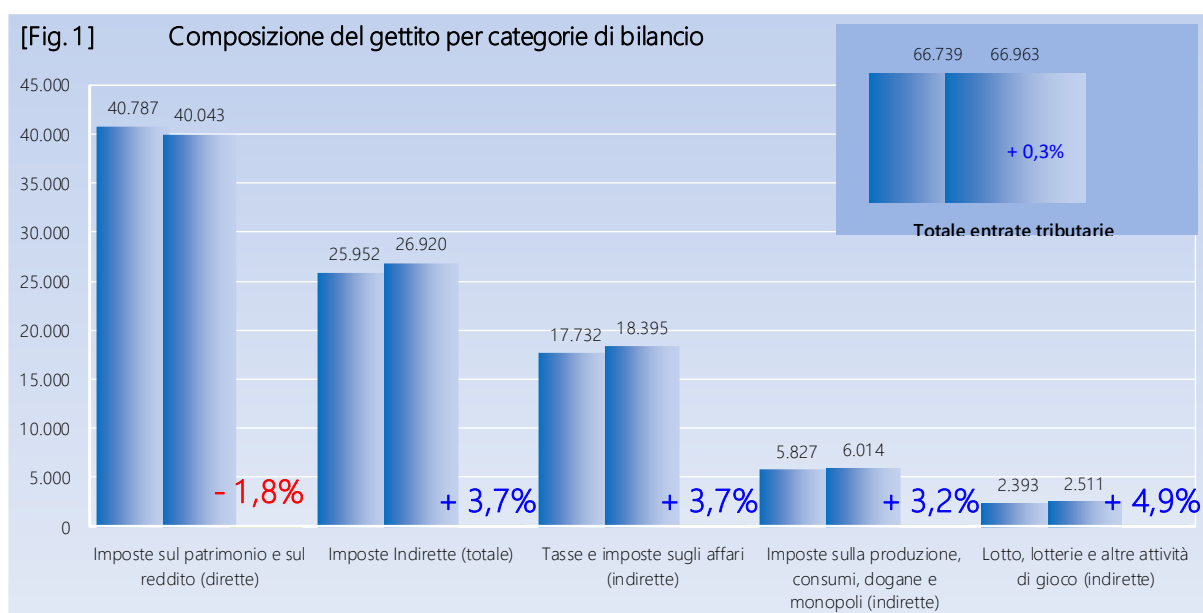
Analisi dei flussi del periodo

Le entrate totali ammontano a **66.963** milioni di euro (+224 milioni di euro, pari a +0,3%). Le imposte dirette si attestano a **40.043** milioni di euro (-744 milioni di euro, pari a -1,8%) e le imposte indirette risultano pari a **26.920** milioni di euro (+968 milioni di euro, pari a +3,7%).

Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a **37.309** milioni di euro (+1.120 milioni di euro, pari a +3,1%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **17.785** milioni di euro (+610 milioni di euro, pari a +3,6%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **16.569** milioni di euro (+669 milioni di euro, pari a +4,2%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **2.121** milioni di euro (-122 milioni di euro, pari a -5,4%);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per



beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, 402 milioni di euro (-8 milioni di euro, pari a -2,0%);

- versamenti in autoliquidazione, 432 milioni di euro (-29 milioni di euro, pari a -6,3%).

L'IRES è risultata pari a 718 milioni di euro (-181 milioni di euro, pari a -20,1%).

Dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale sono affluiti 823 milioni di euro (-362 milioni di euro, pari a -30,5%).

- 14 milioni di euro (-15 milioni di euro, pari a -51,7%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 393 milioni di euro (-37 milioni di euro, pari a -8,6%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- 416 milioni di euro (-310 milioni di euro, pari a -42,7%) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

L'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze evidenzia un gettito pari a 19 milioni di euro (-675 milioni di euro, pari a -97,3%) che rispecchia la performance negativa dei mercati nel corso del 2018, mentre il gettito affluito all'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione 148 milioni di euro (-712 milioni di euro, pari a -82,8%) riflette i risultati negativi dei rendimenti medi ottenuti nel 2018 dalle diverse tipologie di forme pensionistiche complementari.

Imposte indirette

Le entrate IVA sono risultate pari a 15.649 milioni di euro (+877 milioni di euro, pari a +5,9%):

- 13.356 milioni di euro (+897 milioni di euro, pari a +7,2%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui 1.715 milioni di euro (+102 milioni di euro, pari a +6,3%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- 2.293 milioni di euro (-20 milioni di euro, pari a -0,9%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 820 milioni di euro (-53 milioni di euro, pari a -6,1%);
- l'imposta di bollo per 789 milioni di euro (-118 milioni di euro, pari a -13,0%);
- le tasse e imposte ipotecarie per 213 milioni di euro (-25 milioni di euro, pari a -10,5%);
- i diritti catastali e di scritturato per 88 milioni di euro (-12 milioni di euro, pari a -12,0%).

Tra le altre imposte sugli affari, l'imposta sulle assicurazioni ammonta a 358 milioni di euro (+15 milioni di euro, pari a +4,4%). I canoni di abbonamento radio e TV risultano pari a 61 milioni di euro (-10 milioni di

euro, pari a -14,1%), le **concessioni governative** a 46 milioni di euro (-13 milioni di euro, pari a -22,0%) e le **tasse automobilistiche** a 144 milioni di euro (+30 milioni di euro, pari a +26,3%).

L'**accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** (oli minerali) si attesta a 3.122 milioni di euro (+109 milioni di euro, pari a +3,6%), l'**accisa sull'energia elettrica e addizionali** ammonta a 434 milioni (+12 milioni, pari a +2,8%), mentre l'**accisa sul gas naturale per combustione** (gas metano) ha generato entrate per 569 milioni di euro (+22 milione di euro, pari a +4,0%).

Positivo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (+3,1%):

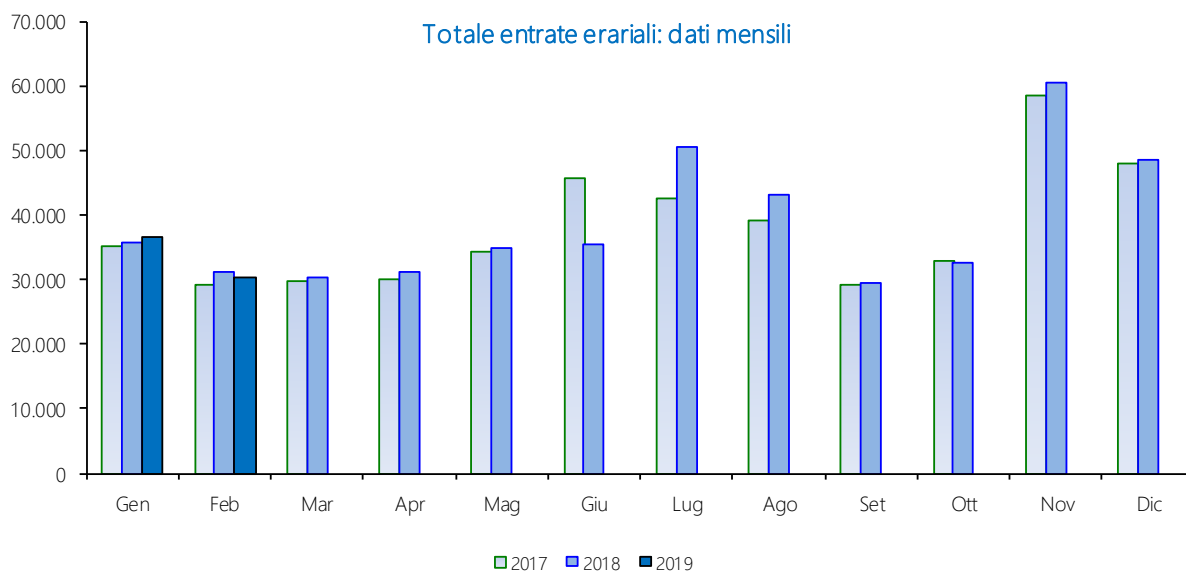
- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 2.581 milioni di euro (+102 milioni di euro, pari a +4,1%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di 2.511 milioni di euro (+118 milioni di euro, pari a +4,9%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a 1.605 milioni di euro (+36 milioni di euro, pari a +2,3%);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per 107 milioni di euro (-10 milioni di euro, pari a -8,5%).

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di febbraio 2019 si registrano entrate totali per 30.416 milioni di euro (-731 milioni di euro, pari a -2,3%).

Le imposte dirette risultano pari a 14.653 milioni di euro (-1.204 milioni di euro, pari a -7,6%). Il gettito **IRPEF** si è attestato a 13.148 milioni di euro (+424 milioni di euro, pari a +3,3%). L'**IRES** ammonta a 408 milioni di euro (-147 milioni di euro, pari a -26,5%). Deriva un gettito pari a 485 milioni di euro (-151 milioni di euro, pari a -23,7%) dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale**.

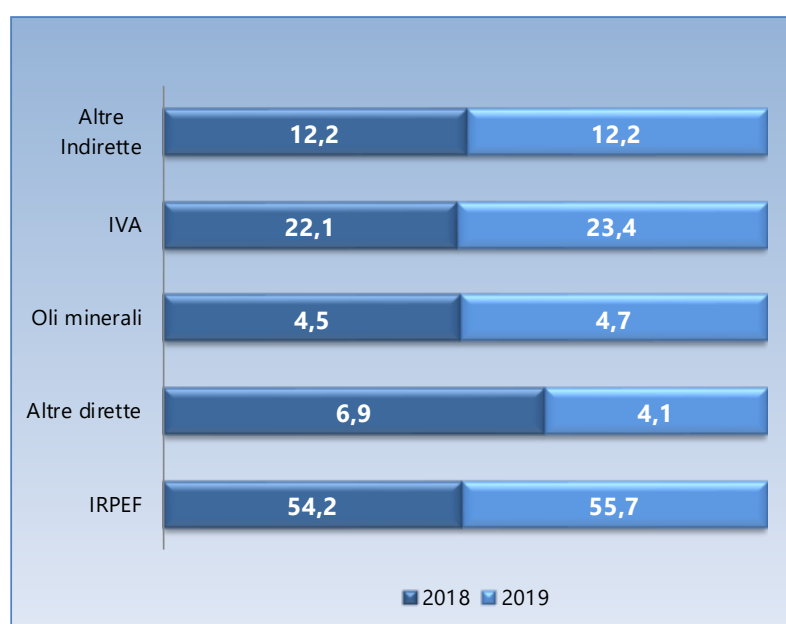
Le imposte indirette risultano pari a 15.763 milioni di euro (+473 milioni di euro, pari a +3,1%). Le entrate mensili derivanti dall'**IVA** ammontano a 9.647 milioni di euro (+290 milioni di euro, pari a +3,1%): 8.616 milioni di euro (+176 milioni di euro, pari a +2,1%) derivano dalla componente scambi interni, di cui 824 milioni di euro dal meccanismo dello *split payment* (+33 milioni di euro, pari a +4,2%) e 1.031 milioni di euro (+114 milioni di euro, pari a +12,4%) dal prelievo sulle importazioni.



Composizione percentuale per tipologia di imposta

L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta una crescita dell'IRPEF di 1,5 punti percentuali rispetto al 2018. Mentre le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano una diminuzione di 2,8 punti percentuali.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenzia in particolare un incremento di 1,2 punti percentuali dell'IVA. Gli oli minerali registrano un aumento di 0,2 punti percentuali e, infine, la voce "altre indirette" registra un peso invariato.



Sintesi del bilancio dello Stato

Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	Gen-Feb	Gen-Feb	Gen-Feb	Gen-Feb
	2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF	36.189	37.309	1.120	3,1%
Ritenute dipendenti settore pubblico	15.900	16.569	669	4,2%
Ritenute dipendenti settore privato	17.175	17.785	610	3,6%
Ritenute lavoratori autonomi	2.243	2.121	-122	-5,4%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	410	402	-8	-2,0%
IRPEF saldo	112	103	-9	-8,0%
IRPEF acconto	349	329	-20	-5,7%
IRES	899	718	-181	-20,1%
IRES saldo	203	119	-84	-41,4%
IRES acconto	696	599	-97	-13,9%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	1.185	823	-362	-30,5%
<i>di cui</i>				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	29	14	-15	-51,7%
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96	430	393	-37	-8,6%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	178	203	25	14,0%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	694	19	-675	-97,3%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	42	47	5	11,9%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni				
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	860	148	-712	-82,8%
Altre dirette	740	776	36	4,9%
Imposte dirette	40.787	40.043	-744	-1,8%
IVA	14.772	15.649	877	5,9%
scambi interni	12.459	13.356	897	7,2%
<i>di cui</i>				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	1613	1715	102	6,3%
importazioni	2.313	2.293	-20	-0,9%
Bollo	907	789	-118	-13,0%
Assicurazioni	343	358	15	4,4%
Tasse e imposte ipotecarie	238	213	-25	-10,5%
Canoni di abbonamento radio e TV	71	61	-10	-14,1%
Concessioni governative	59	46	-13	-22,0%
Tasse automobilistiche	114	144	30	26,3%
Diritti catastali e di scritturato	100	88	-12	-12,0%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	3.013	3.122	109	3,6%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	99	112	13	13,1%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7	422	434	12	2,8%
Accisa sul gas naturale per combustione	547	569	22	4,0%
Imposta sul consumo dei tabacchi	1.569	1.605	36	2,3%
Provento del lotto*	1.229	1.336	107	8,7%
Proventi delle attività di gioco	44	40	-4	-9,1%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)	1.066	1.087	21	2,0%
Altre indirette	486	447	-39	-8,0%
Imposte indirette	25.952	26.920	968	3,7%
Totale entrate	66.739	66.963	224	0,3%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Feb	Feb	Feb	Feb
		2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF		12.724	13.148	424	3,3%
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.409	5.711	302	5,6%
Ritenute dipendenti settore privato		5.951	6.240	289	4,9%
Ritenute lavoratori autonomi		1076	927	-149	-13,8%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		19	104	-15	-12,6%
IRPEF saldo		42	45	3	7,1%
IRPEF acconto		127	121	-6	-4,7%
IRES		555	408	-147	-26,5%
IRES saldo		18	43	-75	-63,6%
IRES acconto		437	365	-72	-16,5%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		636	485	-151	-23,7%
di cui					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		28	13	-15	-53,6%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		286	270	-16	-5,6%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		24	28	4	16,7%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		678	13	-665	-98,1%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		10	14	4	40,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni					
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		859	147	-712	-82,9%
Altre dirette		371	410	39	10,5%
Imposte dirette		15.857	14.653	-1.204	-7,6%
Registro		48	378	-40	-9,6%
IVA		9.357	9.647	290	3,1%
scambi interni		8.440	8.616	176	2,1%
di cui					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		791	824	33	4,2%
importazioni		917	1031	114	12,4%
Bollo		145	228	83	57,2%
Assicurazioni		336	352	16	4,8%
Tasse e imposte ipotecarie		107	99	-8	-7,5%
Canoni di abbonamento radio e TV		71	61	-10	-14,1%
Concessioni governative		24	18	-6	-25,0%
Tasse automobilistiche		78	110	32	41,0%
Diritti catastali e di scritturato		46	41	-5	-10,9%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		1962	2.041	79	4,0%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		61	75	14	23,0%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		213	214	1	0,5%
Accisa sul gas naturale per combustione		271	293	22	8,1%
Imposta sul consumo dei tabacchi		801	819	18	2,2%
Provento del lotto*		593	617	24	4,0%
Proventi delle attività di gioco		22	20	-2	-9,1%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		503	490	-13	-2,6%
Altre indirette		282	260	-22	-7,8%
Imposte indirette		15.290	15.763	473	3,1%
Totale entrate		31.147	30.416	-731	-2,3%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-febbraio 2019 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a 1.430 milioni (+69 milioni di euro, pari a +5,1%) di cui: 660 milioni di euro (-81 milioni di euro, pari a -10,9%) sono affluiti dalle imposte dirette e 770 milioni di euro (+150 milioni di euro, pari a +24,2%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Feb 2018	Gen-Feb 2019	Gen-Feb 2018-2019	Gen-Feb 2018-2019
IRPEF	437	405	-32	-7,3%
IRES	247	202	-45	-18,2%
ILOR	2		-2	-100,0%
Altre dirette	55	53	-2	-3,6%
Totale imposte dirette	741	660	-81	-10,9%
Registro	12	13	1	8,3%
IVA	601	734	133	22,1%
Bollo				
Ipotecaria	1	1		
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	2	1	-1	-50,0%
Altre indirette	4	21	17	425,0%
Totale imposte indirette	620	770	150	24,2%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	1.361	1.430	69	5,1%

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Feb 2018	Feb 2019	Feb 2018-2019	Feb 2018-2019
IRPEF	208	192	-16	-7,7%
IRES	120	77	-43	-35,8%
ILOR	1		-1	-100,0%
Altre dirette	12	14	2	16,7%
Totale imposte dirette	341	283	-58	-17,0%
Registro	6	7	1	16,7%
IVA	324	364	40	12,3%
Bollo				
Ipotecaria		1	1	
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	1	1		
Altre indirette	2	9	7	350,0%
Totale imposte indirette	333	382	49	14,7%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	674	665	-9	-1,3%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-febbraio 2019, pari a **3.914** milioni di euro, in aumento del **1,0%** (+40 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a **973** milioni di euro (+23 milioni di euro, pari a +2,4%). Dai soggetti privati derivano **573** milioni di euro (+18 milioni di euro, pari a +3,2%) e dalle amministrazioni pubbliche **400** milioni di euro (+5 milioni di euro, pari a +1,3%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **298** milioni di euro (+11 milioni di euro, pari a +3,8%). Dai soggetti privati derivano **180** milioni di euro (+8 milioni di euro, pari a +4,7%), mentre dalle amministrazioni pubbliche **118** milioni di euro (+3 milioni di euro, pari a +2,6%).

IRAP: risulta pari a **2.304** milioni di euro (-11 milioni di euro, pari a -0,5%). Dai soggetti privati affluiscono **364** milioni di euro (-56 milioni di euro, pari a -13,3%) e dalle amministrazioni pubbliche **1.940** milioni di euro (+45 milioni di euro, pari a +2,4%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a **322** milioni di euro (+15 milioni di euro, pari a +4,9%).

TASI: il gettito si attesta a **17** milioni di euro, in aumento di **2** milioni (+13,3%)

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Feb	Gen-Feb	Gen-Feb	Gen-Feb
	2018	2019	2018-2019	2018-2019
Addizionale regionale IRPEF	950	973	23	2,4%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	555	573	18	3,2%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	395	400	5	1,3%
Addizionale comunale IRPEF	287	298	11	3,8%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	172	180	8	4,7%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	115	118	3	2,6%
IRAP	2.315	2.304	-11	-0,5%
IRAP privata	420	364	-56	-13,3%
IRAP pubblica	1895	1940	45	2,4%
Imu - Imis (Quota comuni)	307	322	15	4,9%
TASI	15	17	2	13,3%
Totale entrate territoriali	3.874	3.914	40	1,0%

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Feb	Feb	Feb	Feb
	2018	2019	2018-2019	2018-2019
Addizionale regionale IRPEF	764	779	15	2,0%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	379	392	13	3,4%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	385	387	2	0,5%
Addizionale comunale IRPEF	227	234	7	3,1%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	115	120	5	4,3%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	112	114	2	1,8%
IRAP	925	1007	82	8,9%
IRAP privata	210	198	-12	-5,7%
IRAP pubblica	715	809	94	13,1%
Imu - Imis (Quota comuni)	121	138	17	14,0%
TASI	5	7	2	40,0%
Totale entrate territoriali	2.042	2.165	123	6,0%

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-febbraio 2019 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a 2.923 milioni (+95 milioni di euro, pari a +3,4%) di cui: 1.496 milioni di euro (+128 milioni di euro, pari a +9,4%) sono relativi alle imposte dirette, 1.377 milioni di euro (-17 milioni di euro, pari a -1,2%) alle imposte indirette e 50 milioni di euro (-16 milioni di euro, pari a -24,2%) alle entrate degli enti territoriali.

Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Feb 2018	Gen-Feb 2019	Gen-Feb 2018-2019	Gen-Feb 2018-2019
Irpef	882	1036	154	17,5%
Irpeg				
Ires	217	244	27	12,4%
Altre imposte dirette	269	216	-53	-19,7%
Totale imposte dirette	1.368	1.496	128	9,4%
Iva Lorda	1394	1377	-17	-1,2%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	1.394	1.377	-17	-1,2%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	9	8	-1	-11,1%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE	5	5		
IRAP	52	37	-15	-28,8%
Totale entrate territoriali	66	50	-16	-24,2%
Totale compensazioni	2.828	2.923	95	3,4%

Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Feb 2018	Feb 2019	Feb 2018-2019	Feb 2018-2019
Irpef	317	452	135	42,6%
Irpeg				
Ires	81	80	-1	-1,2%
Altre imposte dirette	156	120	-36	-23,1%
Totale imposte dirette	554	652	98	17,7%
Iva Lorda	700	633	-67	-9,6%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	700	633	-67	-9,6%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	4	3	-1	-25,0%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE	2	2		
IRAP	21	17	-4	-19,0%
Totale entrate territoriali	27	22	-5	-18,5%
Totale compensazioni	1.281	1.307	26	2,0%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle solo compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV
ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel periodo gennaio-febbraio 2019 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per **63.446** milioni di euro (+293 milioni di euro, pari a +0,5%). La dinamica degli incassi riflette la differenza tra l'andamento negativo delle imposte dirette (-1,9%) e quello positivo delle imposte indirette (+4,2%).

Analisi dei flussi di periodo

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a **37.780** milioni di euro, registrano una variazione negativa di **737** milioni di euro (-1,9%).

Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per **35.053** milioni di euro (+1.046 milioni di euro, pari a +3,1%) che derivano dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per **16.420** milioni di euro (+575 milioni di euro, pari a +3,6%), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per **15.317** milioni di euro (+653 milioni di euro, pari a +4,5%), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per **2.086** milioni di euro (-124 milioni di euro, pari a -5,6%). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a **426** milioni di euro (-20 milioni di euro, pari a -4,3%).

L'**IRES**, pari a **707** milioni di euro, presenta una diminuzione di **145** milioni di euro (-17,0%). Dall'autoliquidazione IRES derivano **505** milioni di euro (-100 milioni di euro, pari a -16,5%).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** pari a **810** milioni di euro (-351 milioni di euro, pari a -30,2%), l'**imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** che ammonta a **17** milioni di euro (-662 milioni di euro, pari a -97,5%) e l'**imposta sostitutiva sui fondi pensione** che ammonta a **127** milioni di euro (-673 milioni di euro, pari a -84,1%).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a **25.666** milioni di euro, sono aumentate di **1.030** milioni di euro (+4,2%). L'**IVA** si attesta a **16.100** milioni di euro (+1.019 milioni di euro, pari a +6,8%): **12.912** milioni di euro (+976 milioni di euro, pari a +8,2%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **1.620** milioni di euro (+47 milioni di euro, pari a +3,0%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e **2.455** milioni di euro (-88 milioni di euro, pari a -3,5%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di febbraio 2019 gli incassi totali registrati ammontano a **28.937** milioni di euro (-502 milioni di euro, pari a **-1,7%**).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a **13.807** milioni di euro (-1.012 milioni di euro, pari a **-6,8%**). Le entrate **IRPEF** sono risultate pari a **12.400** milioni di euro (+421 milioni di euro, pari a **+3,5%**). L'**IRES** ammonta a **338** milioni di euro (-4 milioni di euro, pari a **-1,2%**).

Risultano pari a **15.130** milioni di euro (+510 milioni di euro, pari a **+3,5%**) gli incassi relativi alle imposte indirette. Il gettito dell'**IVA** si attesta a **9.867** milioni di euro (+379 milioni di euro, pari a **+4,0%**): **8.309** milioni di euro (+292 milioni di euro, pari a **+3,6%**) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **761** milioni di euro (+38 milioni di euro, pari a **+5,3%**) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e **1.193** milioni di euro (+46 milioni di euro, pari a **+4,0%**) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %				
	(in milioni di euro)					Gen-Feb	Gen-Feb	Gen-Feb	Gen-Feb
						2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF		34.007	35.053	1046	3,1%				
<i>di cui</i>									
Ritenute dipendenti settore pubblico		14.664	15.317	653	4,5%				
Ritenute dipendenti settore privato		15.845	16.420	575	3,6%				
Ritenute lavoratori autonomi		2.210	2.086	-124	-5,6%				
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		405	397	-8	-2,0%				
IRPEF saldo		114	108	-6	-5,3%				
IRPEF acconto		332	318	-14	-4,2%				
IRES		852	707	-145	-17,0%				
<i>di cui</i>									
IRES saldo		186	139	-47	-25,3%				
IRES acconto		419	366	-53	-12,6%				
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		1161	810	-351	-30,2%				
<i>di cui</i>									
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		28	13	-15	-53,6%				
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		417	384	-33	-7,9%				
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		175	198	23	13,1%				
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		679	17	-662	-97,5%				
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		44	47	3	6,8%				
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni									
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		800	127	-673	-84,1%				
Altre dirette		799	821	22	2,8%				
Imposte dirette		38.517	37.780	-737	-1,9%				
Registro		743	760	17	2,3%				
IVA		15.081	16.100	1019	6,8%				
<i>di cui</i>									
scambi interni		11936	12.912	976	8,2%				
<i>di cui</i>									
Vers. da parte di P.A. Split Payment		1573	1620	47	3,0%				
importazioni		2.543	2.455	-88	-3,5%				
Bollo		872	718	-154	-17,7%				
Assicurazioni		371	390	19	5,1%				
Tasse e imposte ipotecarie		228	218	-10	-4,4%				
Canoni di abbonamento radio e TV		62	69	7	11,3%				
Concessioni governative		53	58	5	9,4%				
Tasse automobilistiche		75	81	6	8,0%				
Diritti catastali e di scritturato		92	83	-9	-9,8%				
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.953	3.057	104	3,5%				
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		99	112	13	13,1%				
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		367	369	2	0,5%				
Accisa sul gas naturale per combustione		293	291	-2	-0,7%				
Imposta sul consumo dei tabacchi		1567	1583	16	1,0%				
Provento del lotto*		180	178	-2	-1,1%				
Proventi delle attività di gioco		44	40	-4	-9,1%				
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		1066	1087	21	2,0%				
Altre indirette		490	472	-18	-3,7%				
Imposte indirette		24.636	25.666	1.030	4,2%				
Totale entrate		63.153	63.446	293	0,5%				

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)				
	Feb 2018				
IRPEF		11.979	12.400	421	3,5%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		4.910	5.245	335	6,8%
Ritenute dipendenti settore privato		5.493	5.765	272	5,0%
Ritenute lavoratori autonomi		1.054	906	-148	-14,0%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici e oneri deduc. o detr.		117	103	-14	-12,0%
IRPEF saldo		58	56	-2	-3,4%
IRPEF acconto		139	132	-7	-5,0%
IRES		342	338	-4	-1,2%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		53	64	11	20,8%
IRES acconto		169	197	28	16,6%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		626	478	-148	-23,6%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		27	12	-15	-55,6%
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96		278	265	-13	-4,7%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		24	27	3	11,1%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		664	12	-652	-234,5%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		12	14	2	16,7%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni					
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		799	127	-672	-84,1%
Altre dirette		373	411	38	10,2%
Imposte dirette		14.819	13.807	-1.012	-6,8%
Registro		364	355	-9	-2,5%
IVA		9.488	9.867	379	4,0%
<i>di cui</i>					
scambi interni		8.017	8.309	292	3,6%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		723	761	38	5,3%
importazioni		1.147	1.193	46	4,0%
Bollo		106	164	58	54,7%
Assicurazioni		333	345	12	3,6%
Tasse e imposte ipotecarie		107	97	-10	-9,3%
Canoni di abbonamento radio e TV		5	6	1	20,0%
Concessioni governative		19	22	3	15,8%
Tasse automobilistiche		43	41	-2	-4,7%
Diritti catastali e di scritturato		43	37	-6	-14,0%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		1.925	1.998	73	3,8%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		62	74	12	19,4%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		185	178	-7	-3,8%
Accisa sul gas naturale per combustione		277	281	4	14%
Imposta sul consumo dei tabacchi		787	799	12	15%
Provento del lotto*		75	94	19	25,3%
Proventi delle attività di gioco		21	20	-1	-4,8%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		503	490	-13	-2,6%
Altre indirette		277	262	-15	-5,4%
Imposte indirette		14.620	15.130	510	3,5%
Totale entrate		29.439	28.937	-502	-1,7%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

GUIDA INTERPRETATIVA AL BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it